Anno XV N. 222 | Udine, Lunedì 3 Ottobre 1892 | Conto corrente con la Posta

Prezzo d' Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese . . . » 2
Estero anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 8

Le associazioni non disdette si ritendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cc. 50 — In terza pagina sopra la firma (necrologio — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent 60 In quarta pagina cc. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

I Cattolici e le elezioni in Italia

Leggiamo nell' autorevole *Osservatore Romano*:

Il ricordo manifestato del divieto pontificio tuttora in pieno vigore, pel quale i cattolici italiani non possono prendere alcuna parte alle elezioni politiche, richiama alla considerazione dei cattolici degni di un tal nome, e crediamo potere aggiungere dei veri italiani, un ordine elevato e fecondo di concetti religioso-politici e di atti politico-sociali, della massima e più vitale importanza.

Imperocchè questo divieto pontificio, se anzitutto è una autorevole ingiunzione nell'ordine religioso e morale, è benanche un completo e stupendo programma politico-sociale per quella non piccola parte di italiani, che costituiscono quell' Italia reale, chè è incrollabilmente cattolica nella intimità del sentimento religioso, ed è esclusivamente nazionale nell' intimità del sentimento patriottico.

Il quale programma, benchè a prima giunta appaia negativo nell' intento e passivo nella forma, ben bene esaminato e profondamente studiato, è effettivamente un programma di decisa e spiegata azione, tanto in rispetto alla meta finale, quanto in riguardo alla linea di condotta da seguirsi per ottenerla e per toccarla.

E' inutile ricordare che vi sono, anche nella vita dei popoli, momenti supremi, e quasi direbbesi fatidici, in cui l'*inertia sapientia* di Tacito, riceve dalla coscienza dei popoli stessi e dalla gravità dei più strepitosi eventi, una piena sanzione, una evidente spiegazione, ed una feconda opportunità. L' antico storico che dettò sì giusta sentenza, calcolava l'azione ineluttabile del tempo e l' effetto immanchevole della resistenza. Se avesse avuto la nostra fede, avesse scritto la storia della nostra religione, avrebbe ravvisato fra i motivi che lo indussero a quel giudizio, anzitutto il lavoro sublime e imponente della Provvidenza, la quale tanto più opera ed agisce, quanto meno si manifesta sensibilmente, o si esplica apparentemente.

L'astensione pertanto dei cattolici dalle elezioni politiche e per conseguenza dall'azione governativa nell'ambito così funesto alla Chiesa e all' Italia nel quale si svolge al presente, nell'aspetto politico e sociale si addentella e si impernia sopra questa davvero imponente e insuperabile triplice alleanza dell' opera suprema della Provvidenza, del lavoro incessante del tempo e della forza eliminatrice della resistenza.

Il *cunctando restituit* di Fabio Massimo è la pratica e storica applicazione dell'*inertia sapientia* di Tacito: l' uno e l'altro, il grande storico come il grande guerriero, hanno riassunto nei detti e col fatto i più gagliardi elementi di forza, che in ultima analisi stanno a disposizione degli uomini e dei popoli su questa terra e per le mondiali vicissitudini. Come nelle guerre, diremo così militari, ben di sovente, a *seconda dei casi*, si vince il nemico e si debella l' avversario collo stancheggiarlo con *continua resistenza*, col sottrargli qualsiasi aiuto e coll' impedirgli qualsiasi soccorso, così *nelle lotte morali* e *politiche* simile fatica è sovente imposta da prudente assennatezza, e, all'uopo usata, porta un' immancabile successo.

Vi sono gl' impazienti, purtroppo lo sappiamo, vi sono i precipitosi ed anche gli illusi, che di, null'altro parlano che di pronta e decisiva azione, per conseguire pronta e decisiva vittoria. Per questi unica azione, efficace e feconda, è l' azione politica o pubblica, iniziata nelle elezioni e compita nei Parlamenti.

In tesi generale questo può essere vero, e non vogliamo adesso ricercare fino a qual punto sia ottenibile un sì bell' effetto con simile mezzo. Ma basta il buon senso per comprendere che nell' usare qualsiasi mezzo di azione e qualsiasi arma di combattimento, bisogna anzitutto avere presente e seriamente calcolare *nel caso concreto e speciale*, e non in tesi astratta e generale, queste tre cose:

1. La bontà morale dell'arma, per non offendere la giustizia, adoperandola; 2. La capacità di usarla con buon risultato, almeno moralmente certo; 3. L'effetto pratico e reale che se ne ricaverebbe col maneggiarla, sia nell' ordine religioso e morale, sia nella sfera politica e sociale.

Qui ci fermiamo, lasciando all'assennato lettore di considerare se e come ci siamo apposti nell' indicare questa triplice indagine preliminare, affinchè per cattolici e italiani un tal mezzo di azione sia *lecito*, *possibile efficace*.

Babele elettorale

Togliamo dall'*Italia del popolo*: " In certe provincie è una fioritura tropicale che fa spavento. Otto o dieci candidati s'affollano in molti collegi *come cani intorno ad un osso*, e vanno a gara nel promettere, nel gonfiare la testa agli elettori, nel confonderli, nell'accapararsene i voti con ogni arte. " E prosegue: " Si vedono spuntar fuori di quei nomi, di quei nomi! Pazienza ancora fossero, come si suol dire, *degli asini d'oro*. Sarebbe il passato, la lotta sociale, la potenza del denaro, le umane miserie che vogliono la loro parte; ma sono *dei puri e semplici mezzi cretini, o cretini del tutto*, che non sarebbero nemmeno degni, pel criterio che hanno di star consiglieri comunali nel più umile municipio: dei balordi, dei vanesi dei pazzarielli in tutta l' estensione del termine, che vengono designati come rappresentanti di una nazione di trenta milioni d' uomini. "

L'ORDINE DOMENICANO

E IL S. PADRE LEONE XIII

Il Rev. P. Marcellino Cicognani, procuratore generale dell' Ordine dei Predicatori, in nome del Rev. P. Maestro generale assente, umiliava testè al Santo Padre un indirizzo per esprimere la riconoscenza dell' Ordine intiero per la recente Enciclica del Santo Rosario. In risposta Sua Santità degnavasi di indirizzare la seguente lettera al Rev. Padre Maestro generale dell'Ordine domenicano, lettera che diamo tradotta in italiano:

Al diletto Figlio e Religioso Padre Andrea Fruhwirth, Maestro Generale dei Predicatori.

LEONE PAPA XIII.

Diletto Figlio, salute e benedizione apostolica. — Ci tornarono giocondissimi quegli ossequii che testè, tolta occasione della nostra Lettera Enciclica sul Rosario Mariano, Ci facesti significare a nome tuo e dell' intiero Ordine, al quale presiedi. Imperocchè grande benevolenza nutriamo verso i figli di San Domenico e perciò volemmo Nostra la protezione dell'Ordine, e molto più ci è grata cosa lo scorgervi così diligenti e disposti a ogni opera per la Chiesa, come poco anzi confermasti. Vale a dire, seguendo le tradizioni dei vostri Padri, con diligenza osservato che molte cose operarono a salvezza e dottrina del popolo cristiano, si procurarono insigne copia di meriti, soprattutto con doppio genere di aiuti: la disciplina dell'Aquinate e col Rosario Mariano.

Noi pure, per riparare i gravi danni del secolo e ridurre gli animi sulla via della salute e della vita, Ci sforziamo di adoperare sopra tutto l' uno e l' altro presidio, i quali nulla aver perduto della primitiva loro efficacia dichiarano coi recenti loro frutti.

Però, ciò che frequentemente abbiamo avvertito, conviene proseguire ogni giorno cogli stessi mezzi l' opera incominciata, ogni giorno crescendo il bisogno, nel che voi per i primi e per il vostro Istituto e per gli esempi dei maggiori, è giusto che vi affatichiate e segnaliate. Fate perciò in modo da non solo corrispondere alla Nostra aspettazione ma di sorpassarla; e già nella solennità dell' augusta Signora del Rosario largamente e pietosamente potrà gareggiare la vostra solerzia e pietà.

Vi sia propizio il Signore colla sua grazia e vi aiuti nel vostro lavoro e lo compia, della quale cosa auspice e nuovo pegno di paterna benevolenza, accordiamo a te, caro Figlio e a tutto l' Ordine copiosamente nel Signore l' apostolica benedizione.

Dato a Roma presso S. Pietro il 20 settembre 1892, XV del Nostro Pontificato.

LEONE PAPA XIII.

Gli americani ed il potere temporale dei Papi

L' Agenzia *Stefani* pubblicava questo dispaccio:

« Lo *Standard* ha da Nuova York, che un Congresso di cattolici, il cui scopo principale è la restaurazione del potere temporale del Papa, si tenne a Newark (New Jersey), e che v' assistevano settemila delegati. »

Siamo curiosi di sentire che cosa diranno di questa notizia coloro che proclamano da anni l' avvenuta morte e sepoltura della questione romana.

Graziosa questa morta che muove e commuove ancora un'assemblea di ben settemila delegati, quantunque riunita oltre l' oceano!

Sicuro: addesso sono i democratici americani che alla loro volta reclamano la effettiva sovranità come garanzia dell' indipendenza papale!

Veggano un po' i nostri ostinati nemici del Papa in quale ginepraio sono andati a ficcarsi per averlo completamente spogliato. Ma il peggio è che non vi si ficcarono loro soli, ma vi trascinarono anche lo Stato ed il paese, che soffre assai, sì materialmente che moralmente, a cagione della lotta che lo Stato nostro sostiene contro il Papa, ed ha molto a temerne per l' avvenire.

Possono ben voltarla e rivoltarla a loro posta i nostri liberali la questione; ma il fatto è che tutto concorre a dimostrare non solo la grande utilità, ma la necessità che ha l' Italia della riconciliazione e pacificazione leale dello Stato col Papa.

O prima o poi bisognerà venirci, e se non si vorrà, sarà peggio.

Ci pensi cui tocca.

18 APPENDICE

PROCESSO CURIOSO

Fra tutti gli uomini, Byrd era certamente quello che doveva sentirsi maggiormente attirato ad ingolfarsi nelle investigazioni necessarie per giungere a svelare il mistero che circondava l' assassinio della povera Clemmens. Nondimeno egli, senza avvedersene, provava un tal quale senso di ripugnanza a mettersi in quella scabrosa faccenda. Come *detective* egli non poteva a meno di riconoscere che in quel delitto vi doveva essere tanto da appagare il suo amor proprio compiutamente; ma come gentiluomo gli ripugnava di occuparsene nella possibilità di incontrare qualche cosa che urtasse troppo i suoi *sentimenti* gentili e delicati.

Egli si trovava appunto in questo stato di lotta con sè stesso quando aperse la lettera dell' avvocato Orcourt; e dovette subito riconoscere che il *coroner*, nel giudicare la strana condotta di Miss Dare sul luogo del delitto, era stato più felice di lui.

Il suo amor proprio non aveva di che lodarsi; tuttavia provò un senso di sollievo. Lo confortava ormai il pensiero che egli avrebbe potuto procedere nelle sue investigazioni senza temere di trovarsi mai di fronte a qualche fatto che accennasse a mettere in relazione quell' orribile delitto colla signorina Dare. Ma egli si trovava appena da cinque minuti nella stazione, in attesa del treno per Monteith dove doveva recarsi per ordine del signor Ferris, quando gli accadde di cambiare pensiero. Egli vide infatti tra i viaggiatori che attendevano l' espresso di New-York Miss Dare con una piccola valigia.

Ella dunque partiva... partiva lasciando dietro di sè Sibley ed il suo mistero! Ciò non piacque punto a Byrd. Questa partenza subitanea somigliava troppo ad una fuga, e nonostante le assicurazioni fornitegli dall' avvocato Orcourt, egli comprendeva che nella sua qualità di *detective* non poteva disinteressarsi del fatto.

Tuttavia egli non riusciva ancora a capacitarsi come quella giovine signora potesse essere personalmente implicata in quel delitto.

Essa aveva un aspetto così tranquillo e solenne! Infine egli si decise a respingere risolutamente qualunque idea che potesse recarle oltraggio, e gettò al vento i suoi dubbi.

Ma in quel mentre egli vide un giovine avvicinarsi a Miss Dare con l' intenzione evidente di parlarle. Sentì sub'to il desiderio irresistibile di udire ciò che si sarebbero detto, e trascinato da quest' impulso si avvicinò alla coppia in modo da poter udire distintamente questo breve dialogo:

— Quanto tempo contate di rimanere a Buffalo. Miss Dare?

La giovine rispose:

Non so se rimarrò una settimana, o un mese.

In quella si udì il fischio del treno che giungeva, e i due si spinsero avanti confusi tra i viaggiatori.

L' affare che aveva condotto Byrd a Monteith ve lo trattenne tutta la giornata. Così egli perdette l' opportunità di trovarsi all'apertura dell'inchiesta a Sibley; ma ciò non lo contrariò molto per la ragione che il processo aveva perduto per lui ogni interesse, dal momento che aveva veduto la signorina Dare salire sul treno di Buffalo.

Quando giunse a Sibley suonavano le cinque: in quell' ora giungeva pure il treno da Buffalo. Com' è naturale, Byrd si fermò un momento ad osservare i passeggeri che scendevano da quel treno.

Fu l' affare di pochi istanti, perchè coloro che scesero non erano molti e già egli stava per allontanarsi dalla stazione quando, fermo sulla piattaforma, notò una signora nella quale gli parve di riconoscere Miss Dare. Ma come poteva essere Miss Dare se, poche ore avanti, aveva dichiarato che si sarebbe trattenuta a Buffalo almeno per una settimana? Egli prendeva abbaglio sicuramente... ma no, era proprio lei; egli la riconosceva perfettamente, quantunque avesse il viso quasi nascosto da un fitto velo. Essa era ritornata, e insieme al suo ritorno anche tutto l' interesse pel giovine *detective* di scoprire il mistero che involgeva l' assassinio della vedova Clemmens.

Ma perchè aveva essa cambiato così il suo piano? Che cosa poteva esserle accaduto durante quelle poche ore da costringerla a tornare indietro prima ancora di aver compiuto il viaggio?

(*Continua*).

NOSTRA CORRISPONDENZA

Trieste, 2 ottobre 1892.

Tandem! Finalmente una volta gli occhi vigili della polizia hanno scovato la lepre che da tanto tempo cercavano. Ieri l'altro di notte furono arrestati quattro giovani appartenenti a distinte famiglie triestine quali *presunti* autori dello scoppio d'un petardo nei pressi del Castello, vicino alla birraria Berger, luogo di convegno e di divertimento dei Tedeschi della nostra città. Infatti mentre alcuni ufficiali ed impiegati del regio governo la sera del 28 Settembre se la passavano allegramente festeggiando una fausta ricorrenza furono assordati da una terribile detonazione. Accorsero tosto le guardie rinvennero sul luogo vicino al Restaurant Berger, una cassetta di ferro dentro a quella una scattola quadrata di latta. Dai frantumi qua e là raccolti si potè constatare che la scattola di latta era stata riempita di polvere pirica e di capsule di dinamite, e la cassetta di ferro di cartucce di dinamite. La mattina seguente furono trovate sul luogo altre *nove* cartucce di dinamite che dall'esplosione erano state lanciate qua e là senza scoppiare. Buon pei Tedeschi danzanti al Berger che causa la costruzione difettosa non avvenne simultaneamente l'accensione delle materie infiammabili, delle quali era composto il petardo: se no sarebbero stati spacciati e serviti per sempre, mentre invece non accadde disgrazia di sorta tranne qualche screpolatura dei muri. Gli arrestati sono i signori Vallop Guido d'anni 29 da Trieste possidente ascritto alla milizia territoriale; Menesini Giovanni d'anni 19 triestino studente di matematica all'università di *Padova*; Herlitzka Amedeo ventenne, di Trieste studente medicina all'università di *Pisa*; Romano Mauro ventenne esso pure triestino, studente ingegnere all'università di *Torino*. Un gravissimo sospetto pesa su tutti i 4 presunti seguaci e figli devoti del famoso Ravachol; giacchè nelle perquisizioni praticate in casa degli arrestati, si rinvennero oggetti molto compromettenti. Ne siamo ansiosi del risultato.

***

Al 22 d'Agosto morì nella nostra città l'illustre patriota e strenuo propugnatore della nazionalità italiana, l'avvocato dott. Antonio Vidacovich. Prima d'accompagnare la salma all'ultima dimora, furono pronunziati nell'atrio della chiesa di S. Antonio Nuovo vibrati discorsi funebri. Fra gli oratori vi fu pure un certo Arturo Zanetti, il quale propose alla gioventù triestina quale modello di patriottismo il defunto Vidacovich che *solo in tutto il patrio consiglio nell'infausto avvenimento della morte di Vittorio Emanuele II, propose in segno di lutto la sospensione della seduta municipale e disse parole di lode e d'encomio del* Re galantuomo. Solo il Vidacovich, disse l'oratore alla presenza di *tre guardie* di *polizia*, tuonava in consiglio perchè il municipio e con esso la città non si *associasse al governo* per l'esposizione industriale del 1882 epoca che ricorda quella famosa del 1382 quando la cittadella di Trieste bersagliata sull'Adriatico dal Leone Veneto, si diede *spontaneamente* alla casa d'Ausburgo. In seguito a tale discorso il signor Zanetti fu arrestato processato e condannato a *cinque* mesi di carcere: si riservò però i rimedi di legge contro la sentenza.

***

Il capitanato distrettuale di Tolmino informava ieri la Luogotenenza di Trieste che si erano verificati *quattro* casi sospetti di colera con un morto a Bergogna sul confine del distretto di S. Pietro al Natisone. La Luogotenenza inviò da Trieste il dott. Liebman per l'esame bactereologico.

ITALIA

Gaeta — *Fulmini* — Sulla linea ferroviaria fra Sparanise e Gaeta, parecchi fulmini distrussero varie cantoniere, uccisero certa Speranza Asciolla vecchia settantenne, certo Violante Dofomigli ed un altro individuo che ancora non si è potuto identificare. — Si hanno molti campi nelle adiacenze allagati.

Genova — *I prezzi esagerati per le feste Colombiane* — Scrivono da Genova:

Vi assicuro che nella passata ricorrenza delle feste ai Reali, mangiarono più assai gli albergatori che gli albergati. Ho sotto gli occhi una fattura pagata dal Barone L. di Roma ad uno degli *Hôtels* di Genova, dei primari quanto volete, ma che per una camera per lui ed una soffitta per un servo, compreso il vitto per sette giorni e nove ore, la fattura ascendere a ben Lire 2965!

Si capisce la circostanza che bisogna pagare, ma si capisce pure che certe esagerazioni equivalgono addirittura ad un furto.

Livorno — *Provocazioni ebraiche* — A Livorno due giovani ebrei di civile condizione entrarono nella Chiesa di S. Maria del Soccorso, mentre vi predicava il distinto oratore Sacerdote Adelchi Zaballi, ed ivi si diedero a parlare ad alta voce, a ridere a sghignazzare. Due popolani scacciarono i due profanatori fuori della Chiesa e sulle gradinate della stessa diedero loro quella lezione di scappaccioni che avevano meritata.

Modena — *Uno studente sotto il treno* — Nel mattino del 1 corr. alla stazione di Casinalbo, lungo la linea Modena-Sassuolo, è accaduto una orribile disgrazia. Certo Zattera Mario, d'anni 22 studente di giurisprudenza presso la Università di Modena, partito da Modena col treno delle 7 antim. ha voluto smontare a Casinalbo mentre il treno era ancora in movimento; nello scendere ha perduto l'equilibrio, ed è caduto *fra la banchina della carrozza ed il trottoir* della stazione. Quando il treno ha potuto essere arrestato, il disgraziato giovane è stato raccolto in condizioni compassionevoli; il femore destro, la clavicola sinistra e tre costole a destra fratturate, frattarate le ossa della gamba sinistra, alla quale il piede era attaccato solo per la pelle. Il dottor Ghiselli di Formigine gli ha apprestato le prime cure. Alle 8 1/2 giunto il treno da Sassuolo, l'infelice è stato caricato e trasportato alla stazione di Modena e da questa all'ospedale ove giunse in fin di vita.

Roma — *Lo stemma reale imbrattato* — A Marino, uno dei castelli romani, dove si presenta candidato l'appaltatore Carlo Menotti, mentre i radicali portano Michele Guastalla, in seguito ad una riunione della nuova società monarchica essendosi esposto lo stemma reale sulla via, questo venne imbrattato. Furono accusati dell'atto i repubblicani, e uno di questi fu ferito ad una spalla con arma da fuoco e venne ferito anche un passante. Allora i repubblicani, andarono sulla piazza e sfidarono gli aggressori, ma inutilmente. E' vivissima l'agitazione nel paese e furono mandati rinforzi sul luogo.

Viterbo — *Grassazione* — Un'altra grassazione fu commessa a Viterbo.

Ier l'altro sera, mentre Terenzio Tommasi e un suo fratello minore si recavano nella loro proprietà di Montefiascone, vennero nella contrada Tufelle aggrediti da un individuo mascherato che col fucile spianato ingiunse loro di buttare il portafogli.

Il Tommasi ubbidì.

Il malandrino poscia si internò in una macchia.

ESTERO

America — *Spaventoso dramma in un serraglio* — Un serraglio ambulante arrivò a Maysville Ky (Stati Uniti) e faceva una passeggiata per le vie principali della città, ammirato dalla folla che si accalcava sui marciapiedi. Il carro che più di tutti attirava l'attenzione era quello sul quale era una gabbia in cui si vedevano una grossa tigre del Bengala e il suo domatore, conosciuto sotto il nome di Admiral George.

Tutto ad un tratto la belva cominciò a ruggire, e saltò sul suo domatore lacerandogli le carni.

Gli spettatori di quella orribile scena fuggirono via spaventati, gettando a terra e calpestando donne e ragazzi.

Nella confusione parecchie persone rimasero ferite.

Il personale del serraglio armato di sbarre di ferro, corse subito in aiuto del domatore, ma era troppo tardi; il povero Admiral George era già stato fatto a brani dalla belva.

Cina — *Un complotto contro l'Imperatore* — Un telegramma da Washington annuncia che nella città di Detroit, nel Michigan, addosso ad un chinese vennero scoperti dei documenti relativi ad una società segreta, denominata Gee-Sing, che ha per iscopo l'assassinio dell'imperatore della China e che risiede a San Francisco. I documenti furono consegnati al ministro della China il quale mantiene il massimo segreto in proposito.

Inghilterra — *Primo ministro e giornalista* — I giornali inglesi riferiscono che il signor Gladstone, primo ministro, ha ricevuto 100 lire sterline, ossia 2500 franchi per l'articolo sull'*Home Rule* da lui pubblicato nella *North Atlantic Rewiew*, in risposta al duca d'Argyll.

Stati-Uniti d'America — *La Chiesa cattolica a Chicago* — La città di Chicago, ove nell'anno venturo verrà aperta l'esposizione in onore di Colombo, or sono cinquant'anni era un comune di 5000 anime. Oggi invece conta 550,000 cattolici divisi come segue: 320,000 tedeschi, 125,000 irlandesi e più di 100,000 slavi, dei quali almeno 50,000 polacchi.

Vi si annoverano 93 parrocchie, 20 di più che a Parigi, benchè la popolazione sia oltre il doppio di quella di Chicago. Così ogni parrocchia conta una media poco superiore alle 6000 anime.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 1 OTTOBRE 1892 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 12 mer.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Media	2 OTTOB. Ore 7 ant.	Min. notte all'aperto
Termometro	17.5	19.5	16.6	24.	13 8	18.4	13.6	12.6
Baromet.	747.2	746. 6	747.2	—	—	—	748.	
Direzione corr. sup.	SO	SO	SO				SO	

Note: — Tempo vario

Bollettino astronomico

2 OTTOBRE 1892

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	6	leva ore	4.43 s.
Tramonta » »	6 32	tramonta	1 52 s.
Passa al meridiano	10.46.39	età giorni	12.4
Fenomeni importanti		Fase	

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — 4 13.58

Visita Pastorale

Sabato al tocco il nostro Arcivescovo partì alla volta di Sacile per riprendere da colà la sacra Visita Pastorale.

La festa del Ss. Rosario

si compì ieri con edificante buon ordine e devozione nella Ven. Chiesa di S. Pietro M. In tutte le ore del giorno il sacro Tempio fu visitato da numerosissimi devoti, e più che quattrocento furono le sante comunioni. Mattina e sera celebrò solennemente Mons. Vicario Generale.

L'orazione panegirica fu recitata dal M. R. Rettore della Chiesa, che a compimento delle 15 meditazioni tenute in antecedenza sui misteri del Rosario, trattò il suo discorso tenendosi ligio al triplice assunto della stupenda Enciclica recentemente pubblicata dal S. Padre.

La *compagnia del M. Romano* disimpegnò bene alla sua sua parte musicale.

Lo spettacolo che la vasta chiesa di San Pietro M. offriva ier sera per il buon gusto degli addobbi per la quantità dei lumi e sopra tutto per la folla straordinaria che aveva letteralmente riempito il sacro recinto era imponente. La splendida dimostrazione di fede, ottenga da Maria l'intento additato e desiderato dal sapientissimo pontefice della Madonna del Rosario!

La festa del Poverello

Domani si celebra la festa del grande poverello S. Francesco d'Assisi, onore del nome italiano e gloria della Chiesa cattolica. In ogni parte della terra sono sparsi i figli di questo gran santo e ne perennano quella carità, quell'umiltà, quello spirito di obbedienza, che sono il fondamento d'ogni altra virtù. Onoriamo e imitiamo S. Francesco d'Assisi.

Nella nostra città, domani la festa si celebra solenne nella chiesetta dei tanto benemeriti MM. RR. Padri Cappuccini. La mattina alle ore 6 1/4 verrà celebrata la Messa pei Terziari con Comunione generale. Il panegirico del Santo avrà luogo alle 4 1/4 pom. dopo la recita del S. Rosario.

Licenze militari

Il ministro della guerra ha diramato la seguente circolare:

« È intendimento di questo Ministero introdurre alcune modificazioni sul modo di regolare la concessione delle licenze. Sarà quindi pubblicata una nuova edizione del relativo regolamento. Intanto il Ministero avverte che il concetto al quale s'inspireranno le nuove modificazioni, consisterà essenzialmente nel limitare la concessione delle licenze nel periodo che corre dalla venuta alle armi degli uomini di leva fino al congedamento della classe anziana, largheggiando invece, sia per la licenza ordinaria che per la straordinaria, nell'altro periodo, per modo che fra il congedamento della classe anziana e la venuta delle reclute in ogni corpo o distaccamento, il numero degli ufficiali cui possa contemporaneamente essere concessa la licenza ordinaria e straordinaria, sia per ciascuna categoria di grado (ufficiali superiori, capitani, subalterni) anche della metà del numero di ufficiali, stabilito dalle tabelle organiche di formazione. A tale concetto adunque dovranno lo autorità militari attenersi fin d'ora, fermo rimanendo bene inteso, quanto è prescritto dal vigente regolamento che la concessione delle licenze deve essere sempre subordinata alle esigenze del servizio e della disciplina ».

430 concorrenti per 60 posti

Al concorso aperto per alunni di seconda categoria nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, cioè per alunni delegati, furono ormai presentate *430 domande* di ammissioni (e il concorso non è ancora chiuso) mentre che i posti da coprirsi non sono che 60!!

« Il *Comune* di Padova osserva:

« Il fatto è dolorosamente significante, poichè per presentarsi a questo concorso non occorrono diplomi speciali o di istituti superiori, e quindi è chiaro che tutti questi concorrenti sono persone che dovrebbero trovare il loro impiego nei commerci o nelle industrie, cioè nelle aziende private.

« Questo fenomeno si rinnova ad ogni concorso di simile genere, ed è prova della scarsa vitalità economica del nostro paese.

L'estrazione del prestito a premi Bevilacqua La Masa

Ecco la tabella dell'*estrazione* del *Prestito* a premi riordinato Bevilacqua La Masa che ebbe luogo nel giorno 30 settembre u. s

Serie sorteggiate:

518 — 2113 — 2827 — 3504 — 4066 — 4145 — 4568 — 5762 — 6360 — 6309 — 6811 — 7679 — 8651 — 8923 — 10489 — 12063 — 12185 — 13905 — 14317 — 16000 — 17123 — 17525 — 17634 — 18608 — 20312 — 21040 — 21519 — 21680 — 22442 (a) — 24365 — 24776.

(a) La serie 22442 venne estratta per i numeri indicati nella presente tabella e rimbussolata per i rimanenti.

Il primo premio di lire 50,000 fu vinto dalla Serie 24,776 numero 90 — 2.o L. 1000 id. 15,000 id. 28 — 3.o L. 500 id. 4669 id. 45 — 4.o L. 100 id. 2827 id. 100 — 5.o L. 100 id. 17634 id. 72 — 6.o L. 100 id 14617 id. 26 — 7.o L. 100 id. 4066 id. 65 — 8.o L. 100 id. 2118 id. 76.

Vinsero i premi di lire venti i seguenti numeri della serie 6360 cioè:

Numero 8 — 4 — 12 — 13 — 18 — 21 — 24 — 25 — 27 — 38 — 40 — 44 — 45 — 46 — 64 — 67 — 75 — 79 — 87 — 88 90 — 93 — 94 — 97 — 98.

Biglietti falsi

Circolano biglietti di Banca falsi da 5 e da 100 lire; i primi con la serie 535 N. 047490, i secondi, quelli da 100, con la serie D e il N. 325.

Indicatore postale-telegrafico

A cura del Ministero delle poste e telegrafi si è pubblicato l'*Indicatore postale-telegrafico* per l'anno 1892.

Il volume contiene tutte le norme che regolano i due servizi, l'elenco completo degli Uffici in Italia, nella Colonia Eritrea, nella Repubblica di San Marino, all'estero, ed il quadro dimostrativo dell'avviamento delle corrispondenze per l'estero che hanno corso per mare. E' un interessante e utile lavoro, e ringraziamo la Direzione delle Poste che ce lo favorì in dono.

Afta epizootica nel Tirolo

Il ministro dell'interno ha emmanato la seguente ordinanza:

Accertata l'afta epizootica nel Tirolo, resta, a partire da oggi, vietata l'introduzione del bestiame per tutti i passi di quella frontiera, fatta eccezione alle provenienze per mezzo della ferrovia Verona-Ala, sempre che gli animali risultino in buone condizioni sanitarie e sieno accompagnati da certificato che attesti la loro provenienza da località immuni dell'epizozia.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele

Col giorno 1 Ottobre p. v. sarà attivata su questa Tramvia la nuova Tariffa rettificata pei viaggiatori, approvata dalla R Prefettura della Provincia.

Per norma dei Sig. Viaggiatori, in ogni scompartimento delle vetture, sarà esposta copia della nuova Tariffa.

La Direzione

Amministrazione delle poste

Riassunto delle operazioni della cassa postale di risparmio a tutto il mese di luglio 1892.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N.o	115,018
Librettoi emessi nel mese di giugno	»	26,485
	N.o	141,503
Librtti estinti nel mese stesso	»	9,234
Rimanenza	N.o	132,269
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L.	10,277,202,38
Depositi del mese di giugno	»	25,186,796.24
	L.	35,463,998.62
Rimborsi del mese stesso	»	17,973,436.31
Rimanenza	L.	17,490,562.31

Folgore incendiaria

L'altra sera a Monteaperta (Platischis) un fulmine scaricatosi nella stalla di certo Paolo Michelizza fu Giovanni e sorella Valentina, lo incendiò arrecando loro un danno complessivo di circa L. 1800. La folgore stessa uccise due armente ed una capra di *proprietà di tal Paolo Michelizza* fu Matteo con un danno di circa 450 lire. Nessuno dei Michelizza era coperto di assicurazione.

Fulmini

Ieri l'altro sera a Castions di Strada un terribile temporale pose lo sgomento tra la popolazione. Alle ore 9 un fulmine caduto sulla casa di Pietro D'Aviano entrò nella stalla uccidendo il cavallo ed una vacca. Il pronto accorrer degli inquilini a stento riuscì a salvar il rimanente del bestiame già mezzo asfissiato.

— Alle ore 12 un fulmine più grande piombò sulla casa mortuaria portandovi dei grossi guasti.

Si dice che a S. Giorgio di Nogaro la stessa notte un fulmine uccidesse due uomini!

X.

Il noto Carrera

Le guardie di città trovarono ier l'altro sotto i portici del Caffè Corazza sdraiato in terra sconciamente ubbriaco, il noto Antonio Carrera d'anni 42, facchino avventizio.

La solita disgrazia

In Sacile il bambino Domenico Coore di mesi sei, abbandonato per un momento da sua madre, sopra due sedie alte, una di queste, per il movimento del bambino, si capovolse trascinandolo e facendolo battere la testa violentemente al suolo, in modo che rimase all'istante cadavere.

Arresti

Le guardie di città arrestarono ieri Michelon Antonia d'anni 37 da Portogruaro, perchè oziosa e vagabonda priva di mezzi di sussistenza e di personali recapiti.

— In Pordenone venne arrestato De Caseli Emanuele, perchè trovato in possesso di strumenti atti a forzare serrature, dei quali non seppe giustificare la destinazione.

— In Pontebba venne arrestata Candolino Pietro da Venzone, proveniente dall'Austria, perchè in istato di ubbriachezza commetteva disordini, rifiutandosi violentemente di assoggettare il proprio bagaglio alla prescritta disinfezione.

Un concorso di micrografia

Nella sala dei dispacci del *Figaro* a Parigi, sono esposti i lavori mandati ad un concorso micrografico organizzato dall'*Eclair*.

La maggior parte dei lavori sono delle cartoline postali; è su di queste che il concorrente che ottenne il primo premio ha scritto due pagine intere di un giornale di grande formato.

Degli altri hanno scritto sul taglio di un cortoncino. Uno ha scritto su un uovo tutta la storia di Cristoforo Colombo; un altro ancora, la Marsigliese su sei grani di miglio!! ecc. Un altro finalmente ha scritto su un foglio di albun tutto il romanzo di Francesco Coppée *Hnriette* — 19,029 parole!

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 30 settembre 1892

Attivo

Cassa contanti	L.	30,262,83
Mutui	»	3,835,829.96
Prestiti in conto corrente	»	266,179.62
Prestiti sopra pegno	»	62,344.—
Valori pubblici	»	2,154,485.60
Buoni del tesoro	»	1,010,000,—
Depositi in conto corrente	»	355,228.39
Ratine interessi non scaduti	»	129,481.43
Cambiali in portafoglio	»	200,290.—
Mobili	»	9,889.20
Debitori diversi	»	80,622,34
Depositi a cauzione	»	1,401,400.—
Depositi a custodia	»	704,371.63
Somma l'attivo	L.	10,190,381.80
Spese dell'esercizio	»	59,903.61
Totale	L.	10,250,288.41

Passivo

Credito dei depositanti per depositi ordinari e interessi	L.	7,185,886.57
Simile per depositi a piccolo risparmio e interessi	»	98,320.15
Simile per interessi	»	174.316 —
Rimanenza pesi o spese	»	83,147.66
Depositanti per depositi a cauzione	»	1,401,400.—
Depositanti per deposito a custodia	»	704,371.63
Somma il passivo	L.	9,546,941.91
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1891	»	600,455,15
Rendite dell'eserc. in corso	»	102,891.35
Somma a pareggio	L.	10,250.283,41

Movimento del risparmio

Nel mese di settembre 1892:

Libretti a depositi ordinari emessi 90, estinti 82, depositi num. 464. L. 216,103.82 ritiri num. 565. L. 282,048,77.

Libretti emessi a piccolo risparmio 24, estinti 16, depositi n. 191 L. 4.059,61 ritiri n. 88. L. 4.968,34.

Dal 1 gennaio al 30 settembre 1892:

Libretti a depositi ordinari emessi 1058, estinti, 867, depositi num. 4975. L. 3,149,189,10 ritiri num. 5999 L. 3.106.004,34.

Libretti emessi a piccolo risparmio 212, estinti 190, depositi n. 2011, L. 47.281,54, ritiri n. 620, L. 31.518,83.

Il direttore
A. BONINI.

STATO CIVILE

Bollet. settim. dal 25 sett. al 1 ottobre 1892

Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 9
» morti » 1 » —
Esposti » — » 1

Totale N. 21

Morti a domicilio

Maria Facchini fu Giuseppe d'anni 72 casalinga — Maria Delgrado di anni 1 — Angelica Variolo di Clemente d'anni 7 scolara — Giuliano Dienan di Giuseppe di mesi 8 — Luigi Tomada di Francesco d'anni 1 e mesi 5 — Angelo Asti fu Paolo d'anni 10 scolaro — Anna Lugano di Giuseppe di anni 1 e mesi 3 — Erminia Zamolo di Vittorio di mesi 7.

Morti nell'ospitale civile

Floreano Rolandi di mesi 1 — Giosefia Zenaro-Setoo fu Giuseppe d'anni 74 casalinga — Giuseppe Zamò fu Gio. Batta d'anni 80 stalliere — Felicita Rizzi fu Giovanni d'anni 23 operaia — Goffredo Savio fu Angelo d'anni 39 libraio.

Totale N. 13

Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Angelo Magrini disegnatore con Rosa Simonetti modista — Luigi Stilo sottocapo Guardia carceraria con Emilia Quaranta casalinga.

Pubblicazioni di Matrimonio

Carlo Jacolutti falegname con Giuseppina Tagliamini operaia — Domenico Begamasco stalliere con Lucia Angeli serva — Giuseppe Provvisionato oste con Maria Marinuzza casalinga.

Diario Sacro

Martedì 4 ottobre — s. Francesco d'Assisi — Visita alla chiesa dei Cappuccini.

ULTIME NOTIZIE

Congresso di ragionieri a Genova — Congresso cattolico

Genova, 2 ottobre 1892.

Questa mattina alle ore 12, si inaugurò nello storico palazzo di S. Giorgio, il V. Congresso ragionieri. Erano presenti il Prefetto, l'Assessore Cambiaso pel Sindaco, i rappresentanti di molti collegi di ragionieri, circa 300 congressisti. Rappresentava il Ministro delle Finanze il comm. Nicola nostro intendente. Parlarono il Prefetto a nome del Governo, Cambiaso per Genova; rispose il presidente del Congresso cav. Viale. Non mancavano le *signore*!

Questa sera ricevimento al Municipio. — Fu spedito un telegramma al Re.

***

Fervono i preparativi pel X. Congresso Cattolico che riuscirà certamente non inferiore ai precedenti. Già 15 Vescovi hanno assicurata la loro presenza; di altri ancora si spera. Questa sera alle 6,05 è giunto il com. Paganuzzi col Seg. Tirroni. A presidente del Congresso è stato nominato il march. Francesco Rodini di Sanginsto (Napoli)

***

Genova, 3 ottobre.

E' giunta da Milano una numerossima carovana di congressisti. Fu organizzata dalla Sezione Giovani. Si recarono ad ascoltare la Messa alla Cattedrale.

In Vaticano

E' giunto a Roma il nuovo Ministro Plenipotenziario della Prussia presso il Vaticano, De Bulow, consigliere intimo e ciambellano dell'Imperatore Guglielmo.

— Il Papa ricevette in udienza particolare il barone Cralsheim ministro degli esteri in Baviera.

Per le feste di Galileo

Il re Umberto accettò il patronato delle feste che avranno luogo in dicembre all'Università di Padova per la ricorrenza del centenario dell'insegnamento di Galileo Galilei. S'invitarono le Università italiane ed estere. E' probabile che vi si rechi il re; il ministro Martini ha promesso d'intervenire alla grande solennità.

I vini italiani in Austria

Telegrafano in data di ieri da Trieste che fu pubblicata la statistica ufficiale del vino italiano importato in Austria-Ungheria dal 28 agosto al 7 settembre inclusive. Da essa risulta che furono importati a Trieste ettolitri 74,000, a Fiume 58,000, negli altri porti 16,000; per la via di terra 90,000. In totale sono entrati in Austria-Ungheria nel detto periodo circa 240,000 ettolitri di vino.

Sequestro dei quadri Sciarra

In seguito ad un ordine dell'autorità giudiziaria, l'ispettore di P. S. Bo si recò a sequestrare i quadri della Galleria Sciarra, lasciandone custode l'amministratore del patrimonio del principe Sciarra, Simonetto.

Per le nozze d'argento dei sovrani

Oltre i sovrani del Portogallo, verranno a Roma per le nozze d'argento dei reali d'Italia, molti principi stranieri.

L'Etna in eruzione

Catania 2. — L'eruzione dell'Etna è in leggero aumento. Prendono estensione le lave di levante di ponente. Il quinto cratere erutta minor quantità di materiale infocato e con minor forza.

Il cholera

Budapest 1 — L'esame bacteriologico dei tre cadaveri constatò trattarsi di cholera asiatico. Anche oggi tre casi sospetti.

Parigi 2 — Ieri vi furono 29 casi di cholera e 5 decessi; nei dintorni 7 casi e 5 decessi. — All'Havre vi furono 2 casi di cholera e 3 decessi. L'epidemia considerasi finita.

Misure sanitarie

Vienna 2. — Di fronte alla situazione sanitaria alla frontiera russa, che è divenuta più pericolosa, e alla comparsa del cholera a Budapest, il consiglio superiore di sanità tenne una seduta per discutere i provvedimenti ulteriori da prendersi.

TELEGRAMMI

Barcellona 2 — Sono giunti i geografi italiani provenienti da Genova a bordo del piroscafo *Cadice*. I passeggieri si imbarcheranno su un piccolo piroscafo per recarsi ad Huelva. Essi diressero a Canovas un telegramma di felicitazioni esprimendo la simpatia e l'amicizia dell'Italia per la Spagna.

Marsiglia 2. — In seguito alla pioggia torrenziale e ad un violento uragano che si è scatenato la parte bassa della città, e specialmente il quartiere della borsa, sono innondati. I danni materiali sono considerevoli.

Spezia 2 — E' partita la seconda divisione della squadra composta del *Piemonte*, del *Vesuvio* e del *Partenope*, diretta a Cadice per assistere alle feste Colombiane.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 1 ottobre 1892

Venezia	22	35	17	18	25
Bari	22	89	24	61	4
Firenze	57	71	23	48	47
Milano	71	37	48	79	1
Napoli	81	76	72	90	6
Palermo	28	42	43	35	72
Roma	13	31	4	38	75
Torino	38	46	59	85	81

Notizie di Borsa

3 ottobre 1892

Rendita it. god. 1. genn. 1892	da L. 96.35	a L. 96.40
id. id. 1 lugl. 1892	» 93.85	a » 98.00
id. austr' in carta ca F	96.50	a 96.75
id. » in arg.	» 95.90	a 96.14
Fiorini effettivi	da L. 218.—	» 218.50
Bancanotte austriache	» 218.50	» 218.70
Marchi germanici	» 127.70	» 122.72
Marenghi	» 20.62	» 20.60

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A VENEZIA			
1.50 ant.	misto	6.45	ant.
4.40 »	omnibus	9.—	»
7.85* »	misto	9.15	»
11.15 »	diretto	2.15	pom.
1.10 pom	omnibus	6.10	»
5.40 »	id.	10.30	»
8.08 »	diretto	10.55	»
DA UDINE A PONTEBBA			
5.45 ant.	omnibus	8.50	ant.
7.45 »	diretto	9.45	»
10.30 »	omnibus	1.34	pom.
4.56 pom.	diretto	6.59	»
5.35 »	omnibus	8.40	»
DA UDINE A TRIESTE			
2.45 ant.	misto	7.37	ant.
7.51 »	omnibus	11.18	»
3.32 pom	id.	7.24	»
5.30 »	omnibus	8.45	»
DA UDINE A PORTOGRUARO			
7.47 ant.	omnibus	9.47	ant.
1.02 pom	omnibus	3.35	pom.
5.10 »	misto	7.33	»
DA UDINE A CIVIDALE			
6.— ant.	misto	6.31	ant.
9.— »	id.	9.31	»
11.30 »	id.	11.51	»
3.30 pom.	id.	3.57	pom.
7.34 »	id.	8.02	»

Partenze		Arrivi	
DA VENEZIA A UDINE			
4.45 ant.	diretto	7.35	ant.
5.15 »	omnibus	10.05	»
10.45 »	id.	3.14	pom
2.10 pom.	diretto	4.46	»
6.05 »	misto	11.30	»
10.10 »	omnibus	2.35	ant
DA PONTEBBA A UDINE			
6.30 ant.	omnibus	9.15	ant
9.19 »	diretto	10.55	»
2.29 pom	omnibus	4.56	pom
4.45 »	id.	7.30	»
6.27 »	diretto	[illegible]	»
DA TRIESTE A UDINE			
8.10 ant.	omnibus	10.57	ant
9.10 »	misto	12.45	»
4.40 pom	omnibus	7.43	pom
8.05 »	misto	1.20	ant.
DA PORTOGRUARO A UDINE			
6.42 ant.	misto	8.55	ant.
1.22 pom	omnibus	3.17	pom
5.04 »	misto	7.15	»
DA CIVIDALE A UDINE			
7.— ant.	omnibus	7.28	ant.
9.45 »	misto	10.16	»
12.19 »	id.	12.50	pom
4.20 pom	omnibus	4.48	»
8.20 »	id.	8.48	»

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Partenze		Arrivi	
DA UDINE A S. DANIELE			
8.— ant.	Ferrov	9.42	ant.
11.15 »	id.	1.—	pom
2.35 pom.	id.	4.15	»
6.55 »	id.	7.48	»
DA S. DANIELE A UDINE			
6.30 ant.	Ferrov.	8.32	»
11.— »	S. tram.	12.40	pom
1.40 pom.	Fer.	3.10	»
6.00 »	S. tram.	7.20	

Coincidenze

) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4,40 ant. e 5,40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7 35 ant.; arrivo a Venezia ad ora 2,30 mer.

I treni segnati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

Antonio Vittori gerente responsabile

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticcieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

BEVETE IL FERRO ... MILANO

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — *Via della Posta, 16,* — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie ecc.

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

Bambini e Adulti

ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della Emulsione **Scott** d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di *sapore gradevole come il latte* e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta salmone color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere *la genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, *Calata S. Marco N. 4,* casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa *ERNESTO PAGLIANO* in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Commessati.**

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA

DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patereccì, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. **1.20** la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in *Aimis* presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

... chioma folta e lucente è degna corona della bellezza. | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2. 1,50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO Chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA da Sig. CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da **A. Migone e C.** via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

Successo senza precedente! — Provate e giudicate!

TORD - TRIPE

RITROVATO D
AL. COUSSEAU

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
all'Esposizione di Parigi dell'anno 1889
approvato dalle competenti Autorità

PREPARATO PER DISTRUGGERE

TOPI, SORCI E TALPE

IMPIEGO FACILE

Pietroburgo, 20 maggio 1890.

La direzione del macello di Pietroburgo (Russia) raccomanda le Tord-Tripe inventore A. Cousseau, come un prodotto che dopo la esperienze fatte nel macello ha distrutto in una settimana migliaia di sorci e di topi che cagionavano serissimi danni e che nessun prodotto consimile aveva potuto distruggere.

Direzione del macello di Pietroburgo.

Pacchetti da L. 1,00

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « CITTADINO ITALIANO, » Via della Posta 16.

LIBRI DI DEVOZIONE

al

massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporsi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere pel buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 15.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, **la copia cent. 18.**

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. intiera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 17.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni oro sul dorso, **la copia Cent. 23.**

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, **la copia Cent. 25.**

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di porto chi manda una cartolina vaglia **di L. 1.25,** *alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.*

GIUOCHI

Giuoco degli scacchi, della dama, del domino, della tria, finamente lavorati e racchiusi in elegante cassettino con scacchiera, L. 5.25

Idem più grande L. 6.65.

Altri giuochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi.

Giuoco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 69 numeri racchiusi in scatola L. 0.60.

Rivolgersi alla *Libreria Patronato,* via della Posta 16, Udine.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggiero, L. **1.** — 100 id. id. o Matt greve, L. **1.50** — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. **1.70** — 100 id. id. id., L. **2** — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. **3.00** — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. **4** — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. **2.50.**

Dirigere le domande alla *Cromotipografia Patronato,* via della Posta, 16, UDINE.

FONANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa gasosa

Efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue. Per la quantità di gas acido carbonico di cui è riccamente fornita è indicatissima per gli stomachi deboli e che non possono sopportare altre Acque ferruginose.

È eccellente e igienica bevanda e si prende da sola, con vino, sciroppi ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla *Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia* nelle farmacie e depositi annunciati.

La Direzione
G. BORGHETTI.

REGALO

Chi acquista alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine, tanta merce in una sol volta per un importo di L. **5,** riceverà in regalo un portafoglio in seta inglese con impressovi il calendario per il **1892.**

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. **80**

Per acquisti rivolgersi all' *Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano »* via della Posta 16, Udine.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

I' ... Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di famiglia economico e garantito igienico. — Dose per **50** litri **L. 2.20** per **100** litri **L. 4,** con relativa istruzione.

Udine — Tipografia Patronato